



COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 136 del 06-12-21

COPIA

Oggetto: CONCESSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO ALLA CARITAS PARROCCHIALE PER ATTUAZIONE INTERVENTO "BANCO ALIMENTARE" ANNO 2021 A FAVORE DI CITTADINI IN STATO DI DISAGIO ECONOMICO - INDIRIZZI AL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE

L'anno duemilaventuno il giorno sei del mese di dicembre, solita sala delle adunanze, alle ore 11:45, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

MARONGIU ANNA PAOLA	SINDACO	P
CAEDDU MONICA	ASSESSORE	P
URRU MATTEO	ASSESSORE	P
MAMELI MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
GIOI LIDIA	ASSESSORE	P
GRIECO MARIO	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 6 Totale assenti n. 0

P = Presente - A = Assente - C = Collegamento remoto

Assiste alla seduta il Vice-Segretario Comunale Donatella Garau

Assume la presidenza Anna Paola Marongiu in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta n. 148/2021, predisposta dal Responsabile del Settore competente su indicazione dell'Assessore alle Politiche sociali, competente avente ad oggetto: **"CONCESSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO ALLA CARITAS PARROCCHIALE PER ATTUAZIONE INTERVENTO "BANCO ALIMENTARE" ANNO 2021 A FAVORE DI CITTADINI IN STATO DI DISAGIO ECONOMICO - INDIRIZZI AL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE"**;

CONSIDERATO che la pandemia da COVID 19 e le misure restrittive adottate hanno determinato una grave situazione economica a carico delle famiglie causa perdita o riduzione di lavoro accentuando una situazione economica già precaria con conseguenti continue richieste di interventi economici e assistenziali al servizio sociale comunale;

PREMESSO che:

- la Legge 8.11.2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali all'art. 1 comma 5 così recita: *"Alla gestione e all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata"* e all'art. 6 *"I comuni sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e hanno competenza a promuovere, nell'ambito del sistema locale dei servizi sociali a rete, risorse delle collettività locali tramite forme innovative di collaborazione per lo sviluppo di interventi di auto-aiuto e per favorire la reciprocità tra cittadini nell'ambito della vita comunitaria"*;

- la Regione Sardegna con L.R. 23 dicembre 2005 n. 23 avente ad oggetto: "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988", riconosce il valore sociale e civile ed il ruolo nella Società del Volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, nel rispetto dell'autonomia ne sostiene e favorisce l'apporto originale per il conseguimento delle più ampie finalità di carattere sociale, civile e culturale e in particolare all'art. 11 recita "omissis 2. In conformità a quanto previsto dall' articolo 13 della legge regionale n. 39 del 1993, gli enti locali possono stipulare convenzioni con le organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale al fine di promuovere interventi integrativi e complementari rispetto ai livelli essenziali di cui agli articoli 28 e seguenti, attivare servizi sperimentali e innovativi, favorire forme di solidarietà organizzata e di mutuo aiuto tra persone e famiglie;

RICHIAMATO lo Statuto Comunale approvato con Deliberazione di C.C. n. 9 del 27.01.2000 e in particolare:

- l'art. 6 (Sicurezza Sociale) alle lettere b) e c) prevede che il Comune, al fine di tutelare il cittadino, assicurare condizioni di vita adeguate alla sua dignità e favorire il libero sviluppo della personalità, concorre a promuovere iniziative mirate all'elevazione culturale e sociale delle persone, favorendo il libero associazionismo senza fini di lucro, con particolare attenzione e sostegno al volontariato sociale nonché a realizzare un sistema di sicurezza sociale e di tutela della salute, attuando misure idonee per la salvaguardia della salubrità ambientale, per l'igiene e la sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro;

- l'art. 62 "associazionismo e volontariato" stabilisce che il Comune riconosce e promuove le forme di associazionismo presenti sul proprio territorio, che può erogare alle associazioni contributi economici da destinarsi allo svolgimento dell'attività associativa;

ATTESO che:

- l'attività delle Associazioni è rivolta a supportare attività istituzionali del Comune nel pieno rispetto delle competenze dell'Ente Locale per la tutela della sicurezza pubblica e della salute rientranti nei compiti del Comune, nell'interesse della collettività, anche sulla base dei principi di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione.

- le attività proprie del Comune sono quelle relative alle funzioni dallo stesso esercitate per la propria comunità negli ambiti stabiliti in via generale dall'art. 13 della Legge 18 agosto 2000, n.267, ed allo stesso attribuite specificatamente da disposizioni di leggi statali e regionali e, in relazione ad esse, dallo Statuto del Comune;

ATTESO che l'Amministrazione intende continuare a promuovere e valorizzare il volontariato sociale e avvalersi della collaborazione delle Associazioni per attività varie nel campo del sociale con natura

integrativa e non sostitutiva e per la realizzazione di interventi per il trattamento delle situazioni di emergenza sociale, che richiedono una prima risposta per soddisfare, temporaneamente i bisogni primari del singolo e della famiglia, nonché interventi immediati e improcrastinabili giustificati dalla gravità della situazione o dalla specificità del contesto ambientale in particolare per la distribuzione dei viveri agli indigenti;

ATTESO che opera nel territorio comunale la Caritas Parrocchiale "Provvidenza" che si attiva a favore delle fragilità sociali del territorio e per rispondere ai principi costituzionali di solidarietà sociale, della sussidiarietà orizzontale e della leale collaborazione con l'Ente locale e che è impegnata nell'erogazione del servizio assistenziale di distribuzione di derrate alimentari;

Vista la nota Prot. 26459 del 3.12.2021 con la quale il Parroco Don Andrea Lanero Responsabile della Caritas Parrocchiale "Provvidenza" in considerazione del persistere dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e dell'aggravio della situazione economica che ha portato una richiesta più che raddoppiata da parte di famiglie indigenti e bisognose, chiede la possibilità di ottenere un contributo economico per sopperire all'approvvigionamento di generi alimentari per le persone assistite dalla Caritas parrocchiale a supporto dell'attività di distribuzione dei pacchi di viveri e di pasti freschi per meglio affrontare le richieste del momento;

ATTESO che la grave e diffusa situazione di disagio economico determinatesi a seguito della pandemia da COVID 19 ha determinato un notevole e continuo aumento dei nuclei familiari che si rivolgono ai servizi sociali per richiedere beni di prima necessità; e considerata l'impossibilità di svolgere tale intervento con personale comunale;

VISTI:

- l'art. 119 del D.Lgs. 267/2000 "Contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni", che dispone che i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali in applicazione dell'articolo 43 della legge 27 dicembre 1997 n. 449 e al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi;

- l'art. 43 della Legge 449 del 1997, che dispone: "I contratti di sponsorizzazione e gli accordi di collaborazione sono finalizzati a favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e realizzare maggiori economie e devono essere diretti a perseguire interessi pubblici escludendo forme di conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata e comportando risparmi di spesa rispetto agli stanziamenti disposti";

ATTESO che nel bilancio di previsione 2021 al capitolo 10131/126/2021 sono disponibili le somme necessarie da destinare all'iniziativa in favore delle famiglie indigenti e bisognose Banco Alimentare;

RICHIAMATO l'art. 6, comma 9, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 30/07/2010 n. 122, che pone un divieto alla pubblica amministrazione di effettuare spese per sponsorizzazioni nell'anno 2011 e seguenti;

ATTESO che la Corte dei Conti Sardegna, con deliberazione n. 75/2011/PAR del 14/09/2011 ritiene che il divieto di cui all'art. 6 comma 9 del D.L. n. 78/2010 è operante per le sponsorizzazioni aventi finalità di segnalazione ai cittadini della presenza dell'Ente così da promuoverne l'immagine, mentre deve ritenersi ammessa la contribuzione rientrante nei compiti istituzionali dell'ente concedente e svolte nell'interesse della collettività, anche alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale;

DATO ATTO che per le iniziative incluse nella richiesta di intervento economico non trovano applicazione ai vincoli di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;

VISTO inoltre il parere 21/03/2013, n. 89 della Corte dei Conti, sez. contr. Lombardia, nel quale la Sezione osserva che dal divieto di erogazione di contributi di cui all'art. 4 comma 6 del D.L. n. 95/2012 *"risulta esclusa l'attività svolta in favore dei cittadini, id est della comunità amministrata, seppur quale esercizio - mediato - di finalità istituzionali dell'ente locale e dunque nell'interesse di quest'ultimo"*;

RITENUTO dettare apposite direttive al Responsabile del 1° Settore per sostenere l'iniziativa erogando un contributo di € 2.200,00 a favore della struttura caritativa Caritas Parrocchiale "Provvidenza" la quale avrà l'obbligo di rendicontare al Comune di Decimomannu le spese sostenute;

Resi i dovuti pareri preventivi

- PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA (ai sensi dell'art. 2 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del 1° Settore Dott.ssa Donatella Garau, giusto Decreto Sindacale n. 2/2021 esprime parere favorevole sulla proposta n. 148/2021 attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

- PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA (ai sensi dell'art. 3 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del Terzo Settore, Giuseppe Lutz, giusto decreto sindacale n. 2/2021, esprime parere favorevole sulla proposta n.148/2021 attestandone la regolarità e il rispetto dell'ordinamento contabile, delle norme di finanza pubblica, del regolamento di contabilità, la corretta imputazione, la disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

Visti gli artt. 48 e 134 del T.U.E.L;

All'unanimità

- DELIBERA

Per quanto espresso in premessa,

Di erogare un contributo economico di € 2.200,00 alla Caritas Parrocchiale "Provvidenza" per il banco alimentare, la quale avrà l'obbligo di rendicontare al Comune di Decimomannu le spese sostenute, a titolo di supporto dell'attività di distribuzione dei pacchi di viveri e di pasti freschi per meglio affrontare le richieste del momento, in considerazione del persistere dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e dell'aggravio della situazione economica che ha portato una richiesta più che raddoppiata da parte di famiglie indigenti e bisognose;

di destinare a tal fine le risorse disponibili sul capitolo 10131/126/2021 "PROMOZIONE ATTIVITA' SOCIALI DA REALIZZARE CON LE ASSOCIAZIONI LOCALI";

Di rinviare al Responsabile del I Settore l'adozione di tutti gli adempimenti gestionali necessari per l'erogazione del contributo in parola, ed in particolar modo l'assunzione dell'impegno di spesa pari a € 2.200,00 quale contributo da destinare alla Caritas Parrocchiale "Provvidenza" sul capitolo 10131/126/2021, liquidando l'intero importo del contributo assegnato al fine di intervenire tempestivamente a favore delle famiglie in stato di necessità;

- di dare atto che la presente verrà pubblicata oltre che all'albo pretorio on line, nel sito istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente nell'apposita sezione come previsto dal Dlgs 33/2013;

- di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Dlgs 267/2020 stante l'urgenza di avviare l'intervento.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Anna Paola Marongiu

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE
F.to Donatella Garau

PARERI FAVOREVOLI ESPRESSI AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA
Il Responsabile Del I Settore
F.To Garau Donatella

REGOLARITA' CONTABILE
Il Responsabile Settore Finanziario
F.To Lutz Giuseppe

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente Deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 13/12/2021 al 28/12/2021 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma 1, della L.R. n. 38/1994 e ss.mm.ii..

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gianluca Cossu

Copia ad uso amministrativo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal **13/12/2021** al **28/12/2021** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000).
- a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.To Gianluca Cossu